



SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

N. versione: 01
Data di pubblicazione: 04-marzo-2022

SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Nome commerciale o designazione della miscela GalvaColor
Numero di registrazione -
Sinonimi Nessuno.
Codice prodotto BDS000188AE

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Usi identificati Vernici
Usi sconsigliati Non noto.

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Nome della Società CRC Industries Europe bv
Indirizzo Touwslagerstraat 1
9240 Zele
Belgio
Numero di telefono +32(0)52/45.60.11
Fax +32(0)52/45.00.34
e-mail hse@crcind.com
Sito web www.crcind.com

1.4. Numero telefonico di emergenza Tel.: +32(0)52/45.60.11 (office hours: 9-17h CET)

Generale nell'UE 112 (Disponibile 24 ore su 24. Le schede dei dati di sicurezza o le informazioni sul prodotto potrebbero non essere disponibili per il servizio di emergenza).

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

La miscela è stata valutata e/o sottoposta a test per verificare l'assenza di pericoli fisici, per la salute e per l'ambiente e a essa si applica la seguente classificazione.

Classificazione a norma del Regolamento (CE) n. 1272/2008 e successive modifiche

Pericoli fisici Aerosol	Categoria 1	H222 - Aerosol altamente infiammabile. H229 - Contenitore pressurizzato: può esplodere se riscaldato.
Pericoli per la salute Corrosione cutanea/irritazione cutanea Gravi danni oculari/irritazione oculare	Categoria 2 Categoria 2	H315 - Provoca irritazione cutanea. H319 - Provoca grave irritazione oculare.
Pericoli per l'ambiente Pericoloso per l'ambiente acquatico, pericolo acquatico a lungo termine	Categoria 3	H412 - Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

2.2. Elementi dell'etichetta

Etichettatura a norma del Regolamento (CE) n. 1272/2008 e successive modifiche

Pittogrammi di pericolo



Avvertenza Pericolo

Indicazioni di pericolo

H222 Aerosol altamente infiammabile.
H229 Contenitore pressurizzato: può esplodere se riscaldato.
H315 Provoca irritazione cutanea.
H319 Provoca grave irritazione oculare.

H412

Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Consigli di prudenza**Prevenzione**

P102

Tenere fuori dalla portata dei bambini.

P210

Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare.

P211

Non vaporizzare su una fiamma libera o altra fonte di accensione.

P251

Non perforare né bruciare, neppure dopo l'uso.

P280

Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/il viso.

Reazione

Non assegnato.

Immagazzinamento

P410 + P412

Proteggere dai raggi solari. Non esporre a temperature superiori a 50 °C/122°F.

Smaltimento

P501

Smaltire il prodotto/recipiente in ottemperanza alle norme locali/regionali/nazionali/internazionali.

Informazioni supplementari sulle etichette

VOC content declaration according to directive 2004/42/EC:

Subcategory: Special Finishes, Coating: All types. Max. allowed content g/l = 840.

2.3. Altri pericoli

Questa miscela non contiene sostanze considerate vPvB/PBT secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006, allegato XIII. Il prodotto non contiene componenti identificati come aventi proprietà di interferenza con il sistema endocrino ai sensi dell'articolo 57, lettera f) del Regolamento REACH o del Regolamento (UE) 2017/2100 o del Regolamento (UE) 2018/605 della Commissione a livelli pari o superiori allo 0,1%.

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti**3.2. Miscela****Informazioni generali**

Denominazione chimica	%	Numero CAS / Numero CE	Numero di registrazione REACH	Numero della sostanza	Nota
dimetiletere	30 - 60	115-10-6 204-065-8	01-2119472128-37	603-019-00-8	#
Classificazione: Flam. Gas 1A;H220, Press. Gas;H280					
4-metil-pentan-2-one; metilisobutilchetone	5 - 10	108-10-1 203-550-1	01-2119473980-30	606-004-00-4	#
Classificazione: Flam. Liq. 2;H225, Acute Tox. 4;H332;(ATE: 11 mg/l), Eye Irrit. 2;H319, STOT SE 3;H335					
1-metossi-2-propanolo; propilene glicol mono metil etere	1 - 5	107-98-2 203-539-1	01-2119457435-35	603-064-00-3	#
Classificazione: Flam. Liq. 3;H226, STOT SE 3;H336					
etilbenzene	1 - 5	100-41-4 202-849-4	01-2119489370-35	601-023-00-4	#
Classificazione: Flam. Liq. 2;H225, Acute Tox. 4;H332;(ATE: 11 mg/l), STOT RE 2;H373, Asp. Tox. 1;H304, Aquatic Chronic 3;H412					
bis(ortofosfato) di trizinc	<2,5	7779-90-0 231-944-3	01-2119485044-40	030-011-00-6	
Classificazione: Aquatic Acute 1;H400, Aquatic Chronic 1;H410					
Acidi grassi, ramificati C6-19, sali di zinco	<1	68551-44-0 271-378-4	01-2119980048-32	-	
Classificazione: Aquatic Chronic 2;H411					
xilene	<12,5	1330-20-7 215-535-7	01-2119488216-32	601-022-00-9	#
Classificazione: Flam. Liq. 3;H226, Acute Tox. 4;H312;(ATE: 1100 mg/kg), Acute Tox. 4;H332;(ATE: 11 mg/l), Skin Irrit. 2;H315					
ossido di zinco	<0.25	1314-13-2 215-222-5	01-2119463881-32	030-013-00-7	
Classificazione: Aquatic Acute 1;H400, Aquatic Chronic 1;H410					

Elenco di eventuali abbreviazioni e simboli usati sopra

ATE: stima della tossicità acuta.

M: Fattore moltiplicatore

PBT: sostanza persistente, bioaccumulabile e tossica.

vPvB: sostanza molto persistente e molto bioaccumulabile.

Tutte le concentrazioni sono espresse come percentuale in peso a meno che l'ingrediente non sia un gas. Le concentrazioni dei gas sono espresse in percentuale in volume.

#: Per questa sostanza sono stati fissati a livello dell'Unione limiti d'esposizione sul luogo di lavoro.

Commenti sulla composizione Il testo completo di tutte le indicazioni H è visualizzato nella sezione 16.

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

Informazioni generali Assicurarsi che il personale medico sia al corrente dei materiali coinvolti, e prenda le necessarie precauzioni per proteggersi.

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Inalazione	Muovere all'aria fresca. Chiamare un medico se i sintomi compaiono o sono persistenti.
Cutanea	Togliersi di dosso gli indumenti contaminati. Lavare abbondantemente con acqua e sapone. In caso di irritazione della pelle: consultare un medico. Lavare gli indumenti contaminati prima di indossarli nuovamente.
Contatto con gli occhi	Sciacquare immediatamente gli occhi con acqua abbondante per almeno 15 minuti. Togliere le lenti a contatto, se presenti e facili da togliere. Continuare a risciacquare. Consultare un medico se si sviluppa un'irritazione persistente.
Ingestione	Nell'improbabile caso di ingestione rivolgersi a un medico o a un centro veleni. Sciacquare la bocca.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati Grave irritazione agli occhi. I sintomi possono includere bruciore, lacerazione, rossore, gonfiore e visione offuscata. Irritazione cutanea. Può causare rossore e dolore.)

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali Prendere tutte le misure generali di supporto e curare in funzione dei sintomi. Mantenere la vittima sotto osservazione. I sintomi possono essere ritardati.

SEZIONE 5: Misure antincendio

Pericolo generale d'incendio Aerosol altamente infiammabile.

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei	Polvere secca. Anidride carbonica (CO ₂).
Mezzi di estinzione non idonei	Non usare un getto d'acqua come mezzo di estinzione perché estenderebbe l'incendio.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela Contenuto in pressione. Il recipiente pressurizzato può esplodere se esposto a fiamma o calore. In caso d'incendio possono crearsi gas nocivi.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Dispositivi di protezione speciali per gli addetti all'estinzione degli incendi	Gli addetti all'estinzione dell'incendio devono usare equipaggiamento di protezione standard, inclusi tuta antifiama, elmetto con visiera protettiva, guanti, stivali di gomma e, in spazi chiusi, autorespiratore SCBA.
Procedure speciali per l'estinzione degli incendi	Spostare i contenitori dall'area dell'incendio se tale spostamento può essere compiuto senza rischi. I contenitori dovrebbero essere raffreddati con acqua al fine di prevenire la formazione di pressione da condensa. Per una quantità massiccia di fuoco nell'area di carico, usare, se possibile, portatubi o ugelli di monitoraggio senza la presenza dell'uomo. Laddove non è possibile, allontanarsi e lasciare bruciare.

Metodi specifici Usare procedure antincendio standard e considerare i pericoli degli altri materiali coinvolti. In caso di incendio e/o esplosione non respirare i fumi.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Per chi non interviene direttamente	Indossare un equipaggiamento protettivo adeguato e indumenti adeguati durante la rimozione. Non toccare contenitori danneggiati o materiali accidentalmente fuoriusciti se non dopo aver indossato indumenti protettivi appropriati. Non toccare o camminare su materiale accidentalmente fuoriuscito.
Per chi interviene direttamente	Allontanare il personale non necessario. Ventilare gli spazi chiusi prima di entrare. Le autorità locali devono essere informate se le perdite non possono essere circoscritte. Usare le protezioni individuali raccomandate nella Sezione 8 della SDS

6.2. Precauzioni ambientali Non disperdere nell'ambiente. Informare il personale di gestione o di supervisione di tutte le emissioni nell'ambiente. Evitare sversamenti o perdite supplementari, se questo può essere fatto senza pericolo. Vietato scaricare in fognature, nei corsi d'acqua o nel terreno.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Arrestare la perdita se tale intervento può essere compiuto senza rischi. Portare il cilindro in una zona sicura e aperta se la perdita è irreparabile. Eliminare tutte le fonti di accensione (non fumare, evitare scintille, razzi, torce o fiamme nelle aree circostanti). Tenere i materiali combustibili (legno, carta, olio, ecc.) lontano dal materiale fuoriuscito. Il prodotto non è miscibile con acqua e si sedimenta in ambienti acquatici. Non scaricare il prodotto nelle fogne. Assorbire in vermiculite, sabbia o terra asciutta e riporre in contenitori. Una volta recuperato il prodotto, sciacquare l'area con acqua.

Versamenti di piccole dimensioni: Asciugare con materiale assorbente (es. panno, strofinaccio). Pulire completamente la superficie per rimuovere completamente la contaminazione residua.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Per la protezione individuale, vedere la sezione 8 della SDS. Per lo smaltimento dei rifiuti, vedere la sezione 13 della SDS.

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Recipiente sotto pressione: non perforare né bruciare, neppure dopo l'uso. Non usare se manca il pulsante spray o è difettoso. Non spruzzare su fiamma libera o altro materiale incandescente. Non fumare durante l'uso o fino a quando la superficie spruzzata non è perfettamente asciutta. Non tagliare, saldare, forare o esporre i contenitori al calore, alle fiamme, a scintille o altre fonti di ignizione. Tutte le apparecchiature usate durante la manipolazione del prodotto devono essere adeguatamente messe a terra. Non riutilizzare contenitori vuoti. Evitare il contatto con gli occhi, con la pelle e con gli indumenti. Evitare l'esposizione prolungata. Usare soltanto in luogo ben ventilato. Indossare attrezzature di protezione personale adeguate. Non disperdere nell'ambiente. Osservare le norme di buona igiene industriale.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Recipiente sotto pressione. Proteggere dai raggi solari e non esporre a una temperatura superiore ai 50 °C. Non forare, incenerire o schiacciare. Non conservare o manipolare vicino a fiamme libere, calore o altre fonti di ignizione. Questo materiale può accumulare cariche elettrostatiche che possono dar luogo a scintille, causa di ignizione. Conservare lontano da materiali incompatibili (vedere la sezione 10 della SDS).

Classe di stoccaggio (TRGS 510): 2B (Erogatori aerosol e accendini)

7.3. Usi finali particolari

Non conosciuto.

SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

Valori limite di esposizione professionale

Italia. Limiti di esposizione professionale

Componenti	Tipo	Valore	Forma
1-metossi-2-propanolo; propilene glicol mono metil etere (CAS 107-98-2)	8 ore	375 mg/m ³	
		100 ppm	
	Breve termine	568 mg/m ³	
4-metil-pentan-2-one; metilisobutilchetone (CAS 108-10-1)	8 ore	150 ppm	
		83 mg/m ³	
	Breve termine	20 ppm	
biossido di titanio; [in polvere contenente ≥ 1 % di particelle con diametro aerodinamico ≤ 10 µm] (CAS 13463-67-7)	8 ore	208 mg/m ³	
		50 ppm	
	Breve termine	10 mg/m ³	
dimetiletere (CAS 115-10-6)	8 ore	1920 mg/m ³	
		1000 ppm	
	Breve termine	442 mg/m ³	
etilbenzene (CAS 100-41-4)	8 ore	100 ppm	
		884 mg/m ³	
	Breve termine	200 ppm	
ossido di zinco (CAS 1314-13-2)	8 ore	2 mg/m ³	Frazione respirabile.
	Breve termine	10 mg/m ³	Frazione respirabile.
Talco (CAS 14807-96-6)	8 ore	2 mg/m ³	Frazione respirabile.

Italia. Limiti di esposizione professionale

Componenti	Tipo	Valore	Forma
xilene (CAS 1330-20-7)	8 ore	221 mg/m ³	
		50 ppm	
	Breve termine	442 mg/m ³	
		100 ppm	

UE. Valori limite indicativi di esposizione nelle direttive 91/322/CEE, 2000/39/CE, 2006/15/CE, 2009/161/UE, 2017/164/UE

Componenti	Tipo	Valore
1-metossi-2-propanolo; propilene glicol mono metil etere (CAS 107-98-2)	8 ore	375 mg/m ³
		100 ppm
	Breve termine	568 mg/m ³
		150 ppm
4-metil-pentan-2-one; metilisobutilchetone (CAS 108-10-1)	8 ore	83 mg/m ³
		20 ppm
	Breve termine	208 mg/m ³
		50 ppm
dimetiletere (CAS 115-10-6)	8 ore	1920 mg/m ³ 1000 ppm
etilbenzene (CAS 100-41-4)	8 ore	442 mg/m ³
		100 ppm
	Breve termine	884 mg/m ³
		200 ppm
xilene (CAS 1330-20-7)	8 ore	221 mg/m ³
		50 ppm
	Breve termine	442 mg/m ³
		100 ppm

Valori limite biologici Nessun valore limite biologico di esposizione annotato per l'ingrediente/gli ingredienti.

Procedure di monitoraggio raccomandate Seguire le procedure standard di monitoraggio.

Livelli derivati senza effetto (DNEL)**Lavoratori**

Componenti	Valore	Fattore di valutazione	Nota	
1-metossi-2-propanolo; propilene glicol mono metil etere (CAS 107-98-2)	Breve termine, locale, inalazione	553,5 mg/m ³	Neurotossicità	
	Breve termine, sistemico, inalazione	553,5 mg/m ³	Neurotossicità	
	Esposizione a lungo termine, Sistemica, Inalazione	369 mg/m ³	Tossicità a dose ripetuta	
	Lungo termine, Sistemico. Dermico	183 mg/kg KW/giorno	10,08	Tossicità a dose ripetuta
4-metil-pentan-2-one; metilisobutilchetone (CAS 108-10-1)	Breve termine, locale, inalazione	208 mg/m ³		
	Lungo termine, Locale, Inalazione	83 mg/m ³		
	Acidi grassi, ramificati C6-19, sali di zinco (CAS 68551-44-0)	Esposizione a lungo termine, Sistemica, Inalazione	5 mg/m ³	1
Lungo termine, Sistemico. Dermico	83 mg/kg	1	Tossicità a dose ripetuta	
	dimetiletere (CAS 115-10-6)	Esposizione a lungo termine, Sistemica, Inalazione	1894 mg/m ³	12,5
etilbenzene (CAS 100-41-4)	Breve termine, locale, inalazione	293 mg/m ³	3	irritation respiratory tract

Esposizione a lungo termine, Sistemica, Inalazione	77 mg/m ³	3	Tossicità a dose ripetuta
Lungo termine, Sistemico. Dermico	180 mg/kg KW/giorno	12	Tossicità a dose ripetuta
xilene (CAS 1330-20-7)			
Esposizione a lungo termine, Sistemica, Inalazione	221 mg/m ³	1	Neurotossicità
Lungo termine, Locale, Inalazione	221 mg/m ³	1	irritation respiratory tract
Lungo termine, Sistemico. Dermico	212 mg/kg KW/giorno	1	Neurotossicità

Popolazione generale

Componenti	Valore	Fattore di valutazione	Nota
1-metossi-2-propanolo; propilene glicol mono metil etere (CAS 107-98-2)			
Esposizione a lungo termine, Sistemica, Inalazione	43,9 mg/m ³		Tossicità a dose ripetuta
Lungo termine, Sistemico, Orale	33 mg/kg KW/giorno	28	Tossicità a dose ripetuta
Lungo termine, Sistemico. Dermico	78 mg/kg KW/giorno	16,8	Tossicità a dose ripetuta
4-metil-pentan-2-one; metilisobutilchetone (CAS 108-10-1)			
Breve termine, locale, inalazione	155,2 mg/m ³		
Lungo termine, Locale, Inalazione	14,7 mg/m ³		
Acidi grassi, ramificati C6-19, sali di zinco (CAS 68551-44-0)			
Esposizione a lungo termine, Sistemica, Inalazione	2,5 mg/m ³	1	Tossicità a dose ripetuta
Lungo termine, Sistemico. Dermico	83 mg/kg	1	Tossicità a dose ripetuta
dimetiletere (CAS 115-10-6)			
Esposizione a lungo termine, Sistemica, Inalazione	471 mg/m ³	25	Tossicità a dose ripetuta
etilbenzene (CAS 100-41-4)			
Esposizione a lungo termine, Sistemica, Inalazione	15 mg/m ³	5	Tossicità a dose ripetuta
Lungo termine, Sistemico, Orale	1,6 mg/kg KW/giorno	40	Tossicità a dose ripetuta
xilene (CAS 1330-20-7)			
Breve termine, locale, inalazione	260 mg/m ³	1,7	Neurotossicità
Lungo termine, Locale, Inalazione	65,3 mg/m ³	1,7	irritation respiratory tract
Lungo termine, Sistemico. Dermico	125 mg/kg KW/giorno	1,7	Neurotossicità

Prevedibili concentrazioni prive di effetti (PNEC)

Componenti	Valore	Fattore di valutazione	Nota
1-metossi-2-propanolo; propilene glicol mono metil etere (CAS 107-98-2)			
Acqua dolce	10 mg/l	100	
Sedimenti (acqua dolce)	52,3 mg/kg		
STP (Impianto di trattamento delle acque reflue)	100 mg/l	10	
Suolo	4,59 mg/kg		
4-metil-pentan-2-one; metilisobutilchetone (CAS 108-10-1)			
Acqua dolce	0,6 mg/l	50	
Sedimenti (acqua dolce)	8,27 mg/kg		
Suolo	1,3 mg/kg		
Acidi grassi, ramificati C6-19, sali di zinco (CAS 68551-44-0)			
Acqua dolce	20,6 µg/L	1	
Avvelenamento secondario	0,017 g/kg	90	Orale
Sedimenti (acqua dolce)	117,8 mg/kg	1	
Suolo	35,6 mg/kg	1	
biossido di titanio; [in polvere contenente ≥ 1 % di particelle con diametro aerodinamico ≤ 10 µm] (CAS 13463-67-7)			
Acqua dolce	0,184 mg/l	10	
Sedimenti (acqua dolce)	1000 mg/kg	100	
STP (Impianto di trattamento delle acque reflue)	100 mg/l	10	
Suolo	100 mg/kg	10	
dimetiletere (CAS 115-10-6)			
Acqua dolce	0,155 mg/l	1000	
Sedimenti (acqua dolce)	0,681 mg/kg		
STP (Impianto di trattamento delle acque reflue)	160 mg/l	10	
Suolo	0,045 mg/kg		

etilbenzene (CAS 100-41-4)			
Acqua dolce	0,1 mg/l		
Avvelenamento secondario	0,02 g/kg		Orale
Sedimenti (acqua dolce)	13,7 mg/kg		
STP (Impianto di trattamento delle acque reflue)	9,6 mg/l	10	
Suolo	2,68 mg/kg		
xilene (CAS 1330-20-7)			
Acqua dolce	0,327 mg/l	1	
Sedimenti (acqua dolce)	12,46 mg/kg	1	
STP (Impianto di trattamento delle acque reflue)	6,58 mg/l	1	
Suolo	2,31 mg/kg	1	

Linee guida sull'esposizione

OEL Italia: Specifica cutanea

1-metossi-2-propanolo; propilene glicol mono metil etere (CAS 107-98-2)	Il pericolo di assorbimento cutaneo
etilbenzene (CAS 100-41-4)	Il pericolo di assorbimento cutaneo
xilene (CAS 1330-20-7)	Il pericolo di assorbimento cutaneo

8.2. Controlli dell'esposizione

Controlli tecnici idonei

È consigliabile adottare una buona ventilazione generale. Le velocità di ventilazione devono corrispondere alle condizioni operative. Se applicabile, utilizzare recinzioni per il processo, ventilazione di scarico locale o altri controlli ingegneristici per mantenere i livelli delle polveri in aria al di sotto dei limiti di esposizione consigliati. Se non sono stati stabiliti limiti di esposizione, mantenere i livelli di polvere emessa nell'aria un livello accettabile. Installare un posto di lavaggio oculare e una doccia di sicurezza.

Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale

Informazioni generali

Utilizzare il dispositivo di protezione individuale richiesto. L'attrezzatura protettiva personale deve essere scelta conformemente alle norme CEN e insieme al fornitore dell'attrezzatura protettiva personale.

Protezione degli occhi/del volto

Indossare occhiali di protezione con schermi laterali (o occhiali di copertura). Usare protezioni per gli occhi conformi alla norma EN166.

Protezione della pelle

- Protezione delle mani

Indossare guanti che proteggono da sostanze chimiche (Standard EN 374). Il tempo di permeazione del guanto dovrebbe essere superiore alla durata totale dell'utilizzo del prodotto. Nel caso in cui l'operazione durasse più a lungo del tempo di permeazione, sarebbe necessario cambiare i guanti durante l'operazione.

Pieno contatto: materiale dei guanti: nitrile. Usare guanti con tempo di permeazione di 480 minuti. Spessore minimo dei guanti di 0.38 mm.

- Altro

Indossare appositi indumenti resistenti agli agenti chimici.

Protezione respiratoria

In caso di ventilazione insufficiente, usare un apparecchio respiratorio adatto. Respiratore per sostanze chimiche con filtro per vapori organici. (Filtro di tipo AX)

Pericoli termici

Indossare opportuni indumenti termoprotettivi, quando necessario.

Misure d'igiene

Non fumare durante l'impiego. Osservare sempre le misure standard di igiene personale, come per esempio il lavaggio delle mani dopo aver maneggiato il materiale e prima di mangiare, bere e/o fumare. Lavare regolarmente gli indumenti da lavoro e l'equipaggiamento di protezione per rimuovere agenti contaminanti.

Controlli dell'esposizione ambientale

Informare il personale di gestione o di supervisione di tutte le emissioni nell'ambiente. Le emissioni derivanti dalla ventilazione o dall'apparecchiatura utilizzata nel processo lavorativo devono essere controllate per garantire che rispettino i requisiti della legislazione sulla protezione ambientale. Potrebbero essere necessari torri di lavaggio dei fumi, filtri o modifiche ingegneristiche dell'apparecchiatura utilizzata nel processo per ridurre le emissioni a livelli accettabili.

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato fisico	Liquido.
Forma	Aerosol.
Colore	Vedere colore tappo.
Odore	Odore caratteristico.
Punto di fusione/punto di congelamento	-95 °C (-139 °F) valutato

Punto di ebollizione o punto iniziale di ebollizione e intervallo di ebollizione 116,5 °C (241,7 °F) valutato

Infiammabilità (solidi, gas) Non conosciuto.

Limiti superiori/inferiori di infiammabilità o di esplosività

Limite di esplosività – inferiore (%) 1,2 % valutato

Limite di esplosività – superiore (%) 12 % valutato

Punto di infiammabilità 15,0 °C (59,0 °F) Vaso chiuso

Temperatura di autoaccensione > 200 °C (> 392 °F)

Temperatura di decomposizione Non conosciuto.

pH Non applicabile.

Solubilità (le solubilità)

Solubilità (in acqua) Insolubile in acqua

Tensione di vapore Non conosciuto.

Densità di vapore Non conosciuto.

Densità relativa 1,08 g/cm³ a 20 °C

Caratteristiche delle particelle Non conosciuto.

9.2. Altre informazioni

9.2.1. Informazioni relative alle classi di pericoli fisici Non sono disponibili informazioni supplementari pertinenti.

9.2.2. Altre caratteristiche di sicurezza

Proprietà esplosive Non esplosivo.

Calore di combustione 22,03 kJ/g valutato

Proprietà ossidanti Non ossidante.

COV 618 g/l

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

10.1. Reattività Il prodotto è stabile e non reattivo nelle normali condizioni d'uso, conservazione e trasporto.

10.2. Stabilità chimica Il materiale è stabile in condizioni normali.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose Non si conosce nessuna reazione pericolosa se usato in condizioni normali.

10.4. Condizioni da evitare Evitare temperature elevate.

10.5. Materiali incompatibili Forti agenti ossidanti.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi Ossidi di carbonio.

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

Informazioni generali L'esposizione professionale alla sostanza o alla miscela può provocare effetti nocivi.

Informazioni sulle vie probabili di esposizione

Inalazione L'inalazione prolungata può essere nociva.

Cutanea Provoca irritazione cutanea.

Contatto con gli occhi Provoca grave irritazione oculare.

Ingestione In caso di ingestione può provocare malessere. Tuttavia, è improbabile che l'ingestione rappresenti una via primaria di esposizione professionale.

Sintomi Grave irritazione agli occhi. I sintomi possono includere bruciore, lacerazione, rossore, gonfiore e visione offuscata. Irritazione cutanea. Può causare rossore e dolore.)

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

Tossicità acuta Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Prodotto	Specie	Risultati del test
GalvaColor		
<u>Acuto</u>		
Dermico		
ATEmix		4898,69 mg/kg
Componenti	Specie	Risultati del test
1-metossi-2-propanolo; propilene glicol mono metil etere (CAS 107-98-2)		
<u>Acuto</u>		
Dermico		
DL50	Coniglio	13 g/kg
Inalazione		
CL50	Ratto	54,6 mg/l, 4 Ore
Orale		
DL50	Ratto	5,71 g/kg
4-metil-pentan-2-one; metilisobutilchetone (CAS 108-10-1)		
<u>Acuto</u>		
Dermico		
DL50	Coniglio	> 16000 mg/kg
Inalazione		
CL50	Ratto	11 mg/l/4 h
Orale		
DL50	Ratto	2080 mg/kg
biossido di titanio; [in polvere contenente ≥ 1 % di particelle con diametro aerodinamico $\leq 10 \mu\text{m}$] (CAS 13463-67-7)		
<u>Acuto</u>		
Dermico		
DL50	Coniglio	10000 mg/kg
Inalazione		
CL50	Ratto	> 5 mg/l
Orale		
DL50	Ratto	10000 mg/kg
dimetiletere (CAS 115-10-6)		
<u>Acuto</u>		
Inalazione		
CL50	Ratto	308,5 mg/l, 4 Ore
etilbenzene (CAS 100-41-4)		
<u>Acuto</u>		
Dermico		
DL50	Coniglio	17800 mg/kg
Inalazione		
CL50	Ratto	17,2 mg/l/4 h
Orale		
DL50	Ratto	3500 mg/kg
ossido di zinco (CAS 1314-13-2)		
<u>Acuto</u>		
Dermico		
DL50	Coniglio	> 2000 mg/l
Inalazione		
CL50	Mammifero	2500 mg/m3
Orale		
DL50	Topo	7950 mg/kg
xilene (CAS 1330-20-7)		
<u>Acuto</u>		
Dermico		
DL50	Coniglio	12126 mg/kg

Componenti	Specie	Risultati del test
Inalazione		
CL50	Ratto	27124 mg/m3
Orale		
DL50	Ratto	3523 mg/kg
Corrosione cutanea/irritazione cutanea	Provoca irritazione cutanea.	
Gravi danni oculari/irritazione oculare	Provoca grave irritazione oculare.	
Sensibilizzazione respiratoria	Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.	
Sensibilizzazione cutanea	Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.	
Mutagenicità sulle cellule germinali	Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.	
Cancerogenicità	Non si esclude il rischio di cancro in seguito ad un'esposizione prolungata.	
Monografie IARC. Valutazione generale di cancerogenicità		
4-metil-pentan-2-one; metilisobutilchetone (CAS 108-10-1)		2B Possibile cancerogeno per l'uomo.
biossido di titanio; [in polvere contenente ≥ 1 % di particelle con diametro aerodinamico ≤ 10 µm] (CAS 13463-67-7)		2B Possibile cancerogeno per l'uomo.
etilbenzene (CAS 100-41-4)		2B Possibile cancerogeno per l'uomo.
xilene (CAS 1330-20-7)		3 Non classificabile per la cancerogenicità nell'uomo.
Tossicità per la riproduzione	Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.	
Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola	Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.	
Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta	Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.	
Pericolo in caso di aspirazione	È poco probabile a causa della forma del prodotto.	
Informazioni sulle miscele rispetto alle informazioni sulle sostanze	Non conosciuto.	
11.2. Informazioni su altri pericoli		
Proprietà di interferenza con il sistema endocrino	Il prodotto non contiene componenti identificati come aventi proprietà di interferenza con il sistema endocrino ai sensi dell'articolo 57, lettera f) del Regolamento REACH o del Regolamento (UE) 2017/2100 o del Regolamento (UE) 2018/605 della Commissione a livelli pari o superiori allo 0,1%.	
Altre informazioni	Non conosciuto.	

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

12.1. Tossicità Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Componenti	Specie	Risultati del test
1-metossi-2-propanolo; propilene glicol mono metil etere (CAS 107-98-2)		
Acquatico		
<i>Acuto</i>		
Alga	CE50	Alga > 1000 mg/l, 72 h
Crostacei	CE50	Daphnia > 1000 mg/l, 48 h
Pesci	CL50	Oncorhynchus mykiss > 1000 mg/l, 96 h
4-metil-pentan-2-one; metilisobutilchetone (CAS 108-10-1)		
Acquatico		
<i>Acuto</i>		
Alga	CE50	Alga 980 mg/l, 48 h
Crostacei	CE50	Pulce d'acqua (Daphnia magna) 3682 mg/l, 24 ore
Pesci	CL50	Carpa (Leuciscus idus melanotus) 672 mg/l, 48 ore

Componenti	Specie		Risultati del test
biossido di titanio; [in polvere contenente ≥ 1 % di particelle con diametro aerodinamico $\leq 10 \mu\text{m}$] (CAS 13463-67-7)			
Acquatico			
<i>Acuto</i>			
Crostacei	CE50	Pulce d'acqua (<i>Daphnia magna</i>)	> 1000 mg/l, 48 ore
Pesci	CL50	Mummichog (<i>Fundulus heteroclitus</i>)	> 1000 mg/l, 96 ore
dimetiletere (CAS 115-10-6)			
Acquatico			
<i>Acuto</i>			
Crostacei	CE50	<i>Daphnia</i>	4,4 mg/l
Pesci	CL50	Pesci	4,1 mg/l
etilbenzene (CAS 100-41-4)			
Acquatico			
<i>Acuto</i>			
Alga	CE50	Alga	63 mg/l, 3 h
Crostacei	CE50	Crostacei	75 mg/l, 48 h
Pesci	CL50	Pesci	42,3 mg/l, 96 h
ossido di zinco (CAS 1314-13-2)			
<i>Acuto</i>			
	CE50	<i>Selenastrum capricornutum</i> (new name <i>Pseudokirchnerella subca</i>)	0,137 mg/l, 72 ore
Acquatico			
<i>Acuto</i>			
Crostacei	CE50	<i>Daphnia magna</i>	0,413 mg/l, 48 ore
<i>Cronico</i>			
Crostacei	NOEC	<i>Daphnia magna</i>	82 $\mu\text{g/L}$, 7 Giorni

12.2. Persistenza e degradabilità Non sono disponibili dati sulla degradabilità di qualsiasi ingrediente nella miscela.

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Coefficiente di partizione n-ottanolo/acqua (log Kow)

1-metossi-2-propanolo; propilene glicol mono metil etere	-0,49
4-metil-pentan-2-one; metilisobutilchetone	1,31
dimetiletere	0,1
etilbenzene	3,15

12.4. Mobilità nel suolo Nessun dato disponibile.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB Questa miscela non contiene sostanze considerate vPvB/PBT secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006, allegato XIII.

12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino Il prodotto non contiene componenti identificati come aventi proprietà di interferenza con il sistema endocrino ai sensi dell'articolo 57, lettera f) del Regolamento REACH o del Regolamento (UE) 2017/2100 o del Regolamento (UE) 2018/605 della Commissione a livelli pari o superiori allo 0,1%.

12.7. Altri effetti avversi Il prodotto contiene composti organici volatili che hanno un potenziale di creazione fotochimica di ozono.
GWP: 1

Potenziale di riscaldamento globale delle sostanze in base al Regolamento 517/2014/UE (Allegato IV) sui gas fluorurati ad effetto serra e successive modifiche

dimetiletere (CAS 115-10-6)	1
-----------------------------	---

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Rifiuti residui Eliminare nel rispetto della normativa vigente in materia. I contenitori o i rivestimenti di contenitori vuoti potrebbero contenere residui di prodotto. Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni (consultare le: Istruzioni per lo smaltimento).

Imballaggi contaminati Poiché i contenitori vuoti possono conservare residui di prodotto, seguire le avvertenze riportate sull'etichetta anche dopo avere svuotato il contenitore. I contenitori vuoti dovrebbero essere trasportati in un sito autorizzato per il riciclaggio o l'eliminazione. Non riutilizzare contenitori vuoti.

Codice Europeo dei Rifiuti Il codice rifiuto dovrebbe essere assegnato seguito a discussione tra l'utilizzatore, il produttore e la compagnia di smaltimento dei rifiuti.

Metodi di smaltimento/informazioni	Raccogliere, contenere o smaltire in contenitori sigillati in discariche autorizzate. Contenuto in pressione. Non forare, incenerire o schiacciare. Impedire a questo prodotto di penetrare nelle fogne e nelle riserve d'acqua. Non contaminare stagni, canali o fossati con il prodotto chimico o il contenitore usato. Smaltire il prodotto/recipiente in ottemperanza alle norme locali/regionali/nazionali/internazionali.
Precauzioni particolari	Smaltire secondo le norme applicabili.

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

ADR	
14.1. Numero ONU	UN1950
14.2. Nome di spedizione dell'ONU	AEROSOL infiammabili
14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto	
Classe	2.1
Rischio sussidiario	-
Label(s)	2.1
Nr. pericolo (ADR)	Non conosciuto.
Codice delle restrizioni nei tunnel	D
14.4. Gruppo di imballaggio	Non applicabile.
14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto	
ADR/RID - Codice di classificazione:	5F
14.5. Pericoli per l'ambiente	No.
14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori	Prima della manipolazione, leggere le disposizioni di sicurezza, la scheda dei dati di sicurezza e le procedure di emergenza.
IATA	
14.1. UN number	UN1950
14.2. UN proper shipping name	Aerosols, flammable
14.3. Transport hazard class(es)	
Class	2.1
Subsidiary risk	-
14.4. Packing group	NA
14.5. Environmental hazards	No.
ERG Code	10L
14.6. Special precautions for user	Read safety instructions, SDS and emergency procedures before handling.
Other information	
Passenger and cargo aircraft	Allowed with restrictions.
Cargo aircraft only	Allowed with restrictions.
IMDG	
14.1. UN number	UN1950
14.2. UN proper shipping name	Aerosols, flammable
14.3. Transport hazard class(es)	
Class	2.1
Subsidiary risk	-
14.4. Packing group	NA
14.5. Environmental hazards	
Marine pollutant	No.
EmS	F-D, S-U
14.6. Special precautions for user	Read safety instructions, SDS and emergency procedures before handling.
14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO	Non stabilito.



SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Regolamenti UE

Regolamento (CE) n. 1005/2009, in materia di sostanze che riducono lo strato di ozono, Allegato I e II, e successive modifiche

Non listato.

Regolamento (UE) 2019/1021 sugli inquinanti organici persistenti (rimaneggiato), modificato

Non listato.

Regolamento (UE) n. 649/2012, in materia di esportazione e importazione di sostanze chimiche pericolose, Allegato I, Parte 1, e successive modifiche

Non listato.

Regolamento (UE) n. 649/2012, in materia di esportazione e importazione di sostanze chimiche pericolose, Allegato I, Parte 2, e successive modifiche

Non listato.

Regolamento (UE) n. 649/2012, in materia di esportazione e importazione di sostanze chimiche pericolose, Allegato I, Parte 3, e successive modifiche

Non listato.

Regolamento (UE) n. 649/2012, in materia di esportazione e importazione di sostanze chimiche pericolose, Allegato V, e successive modifiche

Non listato.

Regolamento (CE) n. 166/2006 Allegato II Registro delle emissioni e dei trasferimenti di sostanze inquinanti e successive modifiche

Acidi grassi, ramificati C6-19, sali di zinco (CAS 68551-44-0)
bis(ortofosfato) di trizinc (CAS 7779-90-0)
ossido di zinco (CAS 1314-13-2)
etilbenzene (CAS 100-41-4)
xilene (CAS 1330-20-7)

Regolamento (CE) n. 1907/2006, REACH, Articolo 59(10), Elenco di sostanze candidate così come attualmente pubblicato dall'Agenzia europea per le sostanze chimiche (ECHA)

Non listato.

Autorizzazioni

Regolamento (CE) n. 1907/2006, REACH Allegato XIV - Sostanze soggette ad autorizzazione, modificata

Non listato.

Restrizioni d'uso

Regolamento (CE) n. 1907/2006, REACH Allegato XVII, Sostanze soggette a restrizioni in materia di immissione sul mercato e di uso e successivi adeguamenti

biossido di titanio; [in polvere contenente ≥ 1 % di particelle con diametro aerodinamico $\leq 10 \mu\text{m}$] (CAS 13463-67-7)
dimetiletere (CAS 115-10-6)
etilbenzene (CAS 100-41-4)
xilene (CAS 1330-20-7)

Direttiva 2004/37/CE, in materia di protezione dei lavoratori contro i rischi derivanti da un'esposizione ad agenti cancerogeni e mutageni durante il lavoro, e successive modifiche

Non listato.

Altri regolamenti UE

Direttiva 2012/18/UE, in materia di incidenti rilevanti connessi con determinate sostanze pericolose, e successive modifiche

1-metossi-2-propanolo; propilene glicol mono metil etere (CAS 107-98-2)
4-metil-pentan-2-one; metilisobutilchetone (CAS 108-10-1)
bis(ortofosfato) di trizinc (CAS 7779-90-0)
dimetiletere (CAS 115-10-6)
etilbenzene (CAS 100-41-4)
ossido di zinco (CAS 1314-13-2)

Altri regolamenti

Il prodotto è classificato ed etichettato a norma del Regolamento (CE) n. 1272/2008 (Regolamento CLP) e successive modifiche. Questa scheda di dati di sicurezza è conforme ai requisiti del Regolamento (CE) n. 1907/2006 e successive modifiche.

Regolamenti nazionali

Attenersi alla normativa nazionale in materia di agenti chimici sul luogo di lavoro, in conformità con la Direttiva 98/24/CE e successive modifiche.

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata effettuata alcuna valutazione della sicurezza chimica.

SEZIONE 16: Altre informazioni

Elenco delle abbreviazioni

ADN: Accordo europeo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose per via navigabile.
ADR: Accordo europeo relativo al trasporto internazionale su strada delle merci pericolose.
ADR: Accordo europeo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose su strada.
ATE: Acute Toxicity Estimate (Stima della tossicità acuta) a norma del REGOLAMENTO (CE) n. 1272/2008 (CLP).
CAS: Chemical Abstract Service (Servizio Estratti Chimici).
Tetto: valore tetto limite per l'esposizione a breve termine.
CEN: Comitato europeo di normazione.
CLP: REGOLAMENTO (CE) Classification, Labeling and Packaging (Classificazione, etichettatura e imballaggio) n. 1272/2008 relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele.
GWP: Global Warming Potential (Potenziale di riscaldamento globale).
IATA: International Air Transport Association (Associazione internazionale dei trasporti aerei).
Codice IBC: Codice internazionale per la costruzione e l'equipaggiamento di navi che trasportano sostanze chimiche pericolose sfuse.
IMDG: codice internazionale sul trasporto marittimo di merci pericolose.
MAK: Maximale Arbeitsplatzkonzentration - DFG (Threshold limit values (Valore limite di soglia)), Germania.
MARPOL: Convenzione internazionale per la prevenzione dell'inquinamento causato da navi.
PBT: Persistent, bioaccumulative and toxic (Persistente, bioaccumulabile e tossico).
REACH: Registration, Evaluation and Authorization of Chemicals (Registrazione, valutazione e autorizzazione delle sostanze chimiche) (REGOLAMENTO (CE) n. 1907/2006 concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche).
RID: Regulations concerning the international carriage of dangerous goods by rail (Regolamento concernente il trasporto internazionale di merci pericolose per ferrovia).
RID: Regolamento concernente il trasporto internazionale di merci pericolose per ferrovia.
STEL: limite di esposizione a breve termine.
TLV: Threshold Limit Value (Valore limite di soglia).
TWA: Time Weighted Average (Media ponderata nel tempo).
COV: Composti organici volatili.
vPvB: molto persistente e molto bioaccumulabile.
STEL: Short-term Exposure Limit (Limite di esposizione a breve termine).

Riferimenti

Non conosciuto.

Informazioni sul metodo di valutazione che consente di classificare le miscele

La classificazione per i pericoli per la salute e per l'ambiente è ottenuta mediante una combinazione di metodi di calcolo e dati sperimentali delle prove, se disponibili.

Testo completo delle eventuali indicazioni H non riportate per esteso nelle sezioni dalla 2 alla 15

H220 Gas altamente infiammabile.
H225 Liquido e vapori facilmente infiammabili.
H226 Liquido e vapori infiammabili.
H280 Contiene gas sotto pressione; può esplodere se riscaldato.
H304 Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.
H312 Nocivo per contatto con la pelle.
H315 Provoca irritazione cutanea.
H319 Provoca grave irritazione oculare.
H332 Nocivo se inalato.
H335 Può irritare le vie respiratorie.
H336 Può provocare sonnolenza o vertigini.
H400 Molto tossico per gli organismi acquatici.
H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
H411 Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
H412 Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Informazioni di revisione

Nessuno.

Informazioni formative

Seguire le istruzioni di formazione durante la manipolazione di questo materiale.

Clausole di esclusione della responsabilità

CRC Industries Europe bvba non è in grado di anticipare tutte le condizioni alle quali è possibile usare queste informazioni e il suo prodotto, o i prodotti di altre case produttrici in combinazione con il suo prodotto. È responsabilità dell'utente garantire condizioni sicure per la gestione, la conservazione e lo smaltimento del prodotto e assumersi la responsabilità per perdite, lesioni, danni o spese dovute ad un uso improprio. Le informazioni riportate sulla scheda sono state scritte al meglio delle conoscenze ed esperienze attualmente disponibili. A parte qualsiasi trattamento equo per scopi di studio, ricerca e revisione dei rischi per la salute, la sicurezza e l'ambiente, nessuna parte di questi documenti può essere riprodotta con qualsiasi processo senza il permesso scritto del CRC.